

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE GENERALE  
CONSULENZA TECNICA ACCERTAMENTO  
RISCHI E PREVENZIONE


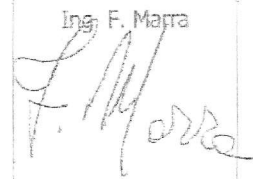
n. rif.: 241-14949 LIG

Roma, 23/09/2013

## **MARINA MILITARE ITALIANA**

**INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL PARERE TECNICO CONTARP  
SULL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO DEGLI EQUIPAGGI DELLE UNITA' NAVALI NELLA  
PROCEDURA AMIANTO MARINA (PAM)**

ELENCO DELLE REVISIONI

Versione Data	Modifiche	Firma																									
0 26/03/2013	Prima emissione	Dott. D. Lancellotti  Ing. F. Marra																									
1 23/09/2013	<p><b>Aggiunta di sommergibili nella <i>Lista navi a rischio (Allegato I)</i>:</b></p> <table> <thead> <tr> <th><i>Sommergibile</i></th> <th><i>Anni di servizio</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEONARDO DA VINCI</td> <td>1955/1973</td> </tr> <tr> <td>PRIMO LONGOBARDO</td> <td>1972/1981</td> </tr> <tr> <td>GIANFRANCO GAZZANA PRIAROGGIA</td> <td>1972/1983</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Revisione anni di servizio dei sommergibili:</b></p> <table> <thead> <tr> <th><i>Sommergibile</i></th> <th><i>Anni di servizio</i></th> <th><i>Anni di servizio adottati in precedenza</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ALFREDO CAPPELLINI</td> <td>1966/1978</td> <td>1967/1978</td> </tr> <tr> <td>FRANCESCO MOROSINI</td> <td>1966/1974</td> <td>1967/1974</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Aggiunta unità in <i>Tabella omonimie</i>:</b></p> <table> <thead> <tr> <th><i>Unità con rischio presente</i></th> <th><i>Servizio</i></th> <th><i>Unità con rischio assente</i></th> <th><i>Servizio</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE</td> <td>1922/1971</td> <td>RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE</td> <td>1986/</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Sommergibile</i>	<i>Anni di servizio</i>	LEONARDO DA VINCI	1955/1973	PRIMO LONGOBARDO	1972/1981	GIANFRANCO GAZZANA PRIAROGGIA	1972/1983	<i>Sommergibile</i>	<i>Anni di servizio</i>	<i>Anni di servizio adottati in precedenza</i>	ALFREDO CAPPELLINI	1966/1978	1967/1978	FRANCESCO MOROSINI	1966/1974	1967/1974	<i>Unità con rischio presente</i>	<i>Servizio</i>	<i>Unità con rischio assente</i>	<i>Servizio</i>	RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE	1922/1971	RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE	1986/	<p>Dott. D. Lancellotti</p>  <p>Ing. F. Marra</p> 
<i>Sommergibile</i>	<i>Anni di servizio</i>																										
LEONARDO DA VINCI	1955/1973																										
PRIMO LONGOBARDO	1972/1981																										
GIANFRANCO GAZZANA PRIAROGGIA	1972/1983																										
<i>Sommergibile</i>	<i>Anni di servizio</i>	<i>Anni di servizio adottati in precedenza</i>																									
ALFREDO CAPPELLINI	1966/1978	1967/1978																									
FRANCESCO MOROSINI	1966/1974	1967/1974																									
<i>Unità con rischio presente</i>	<i>Servizio</i>	<i>Unità con rischio assente</i>	<i>Servizio</i>																								
RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE	1922/1971	RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE	1986/																								

INAIL. 80026. 22/10/2013. 0002988

## SOMMARIO

ELENCO DOCUMENTI di RIFERIMENTO .....	4
1. PREMESSA .....	5
2. IL PARERE TECNICO .....	5
3. LE DICHIARAZIONI DELLA MARINA MILITARE.....	5
4. CONFRONTO PARERE CONTARP – CONTENUTO DICHIARAZIONI MMI .....	7
5. IL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE INAIL.....	8

## ELENCO DOCUMENTI di RIFERIMENTO

*Doc\_rif A.      Verbale Commissione Curricula MMI 21/03/2012*

*Doc\_rif B.      Stralcio verbale Commissione Curricula MMI 09/10/2012*

## 1. PREMESSA

Questo documento reca indicazioni per l'applicazione delle conclusioni contenute nel parere della Contarp Centrale sulla valutazione di esposizione ad amianto del personale militare imbarcato, facente parte cioè degli equipaggi delle unità navali e delle imbarcazioni della Marina militare Italiana (prot. 60026-28/03/2013-0000795), nell'ambito dell'iter di rifascio della certificazione di esposizione per i benefici previdenziali attraverso la Procedura Amianto Marina - PAM (prot. 60002-08/08/2012-0007612). Esso si è reso necessario una volta noti i dati che la Marina militare ha indicato nei curricula in osservanza al D.M. 27/10/2004.

## 2. IL PARERE TECNICO

A seguito degli accertamenti effettuati presso installazioni di terra ed unità navali, della documentazione resa disponibile dalla Marina Militare Italiana, dello studio della letteratura d'interesse, degli elementi tecnici raccolti nel tempo sull'argomento, la CONTARP Centrale ha emesso un parere tecnico per stabilire quale figura professionale, nell'ambito del personale militare imbarcato, appartenente cioè agli equipaggi dell'unità navali e delle imbarcazioni della forza armata, ha operato in ambienti in cui l'inquinamento di fibre di amianto aerodisperse determinava situazioni di esposizione qualificata nei termini di legge per l'ottenimento dei benefici previdenziali (legge 257/92 e s.m.i).

Nel parere sono stati individuati:

- le unità navali ed imbarcazioni che costituivano ambienti lavorativi con presenza di materiali contenenti amianto in quantità pericolosa;
- le attività che comportavano il rischio espositivo;
- la qualifica professionale e la mansione del personale che era impegnato in tali attività;
- il limite temporale fino al quale le condizioni degli ambienti di lavoro a bordo delle navi e delle imbarcazioni, erano tali da sottoporre il suddetto personale ad esposizione qualificata.

## 3. LE DICHIARAZIONI DELLA MARINA MILITARE

Il Ministero della Difesa ha istituito un'apposita commissione con il compito di esaminare la documentazione relativa alla vita lavorativa dei richiedenti e di emettere i relativi curricula vitae.

La commissione, a fronte della molteplicità di qualifiche professionali assegnate al personale afferente alla Marina Militare che secondo il proprio giudizio era in possesso del requisito di adibizione stabilito dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 27/10/2004,

MAIL: 60026.22/10/2013.0002988

decideva di raggruppare in ambiti più generali le qualifiche in questione, stabilendo di emettere i curricula utilizzando per la mansione del personale, le seguenti diciture:

- Destinato al servizio condotta nave;
- Destinato al servizio condotta unità per comando complesso;
- Destinato al servizio propulsione/scafo/elettrico nave;
- Destinato alla manutenzione di aeromobili;
- Destinato ai servizi di manutenzione o riparazione di unità navali.

Di queste mansioni generali, le prime tre riguardano il personale imbarcato; la quarta riguarda i lavoratori che hanno svolto attività sia a bordo nave che presso le basi dell'Aviazione Navale, mentre la quinta è espressione di attività svolte esclusivamente in arsenale.

La stessa Commissione predisponendo una tabella di convergenza di tutte le mansioni del personale militare della Marina in ognuna delle diciture sintetiche sopra elencate (Doc\_rif A e B).

Per quanto riguarda il naviglio, la Commissione individuava le unità sulle quali, a suo giudizio, l'utilizzo di m.c.a. era tale da comportare l'adibizione, in modo diretto ed abituale, alle attività lavorative previste dalle norme di attuazione dell'art. 47 del decreto legge n. 269/2003, considerando le stesse come i reparti di lavoro dei membri degli equipaggi.

A fronte delle molteplici tipologie di navi, imbarcazioni e galleggianti vari, le stesse venivano ricondotte a tre macrocategorie principali:

- Navi;
- Sommergibili;
- Rimorchiatori.

L'elenco delle navi così determinato è stato fornito all'Istituto che lo ha integrato nella PAM.

Pertanto, per quanto riguarda l'equipaggio di un'unità navale, alle Sedi sono pervenute e perverranno curricula vitae strutturati nel seguente modo:

PERIODI		MANSIONE	REPARTO
INIZIO	FINE		
		Destinato al servizio condotta nave	NAVE (nome nave, es. Centauro)
		Destinato al servizio condotta unità per comando complesso	RIMORCHIATORE (nome rimorchiatore, es. Ciclope)
		Destinato al servizio propulsione/scafo/elettrico nave	SOMMERGIBILE (nome sommergibile, es. Toti)
		Destinato alla manutenzione di aeromobili	NAVE (nome nave, es. Giuseppe Garibaldi)

A fronte di questo quadro generale, al primo esame dei curricula pervenuti all'Istituto, si è presentata una situazione leggermente differente, che presentava alcuni possibili elementi di incertezza:

- **Il nome delle navi:** non sempre è stato inserito il nome ufficiale dell'unità, ma è stato a volte utilizzato il nome "colloquiale" o corrente con cui l'unità era chiamata, come ad esempio nave *Vespucci* invece di *Amerigo Vespucci*, *Garibaldi* invece di *Giuseppe Garibaldi*, o ancora nave *Abruzzi* o *Duca degli Abruzzi* invece di *Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi*. Inoltre è possibile che una stessa unità è stata indicata con nomi diversi, ad esempio la nave *Freccia* indicata anche come *Motocannoniera 590* e *Motocannoniera Freccia*.

È stata generata confusione anche per il fatto che alcuni nomi, di tradizione storica della Marina, sono stati assegnati nel tempo a più navi e non sempre della stessa categoria: l'amianto era presente sul cacciatorpediniere *Maestrale* (1934/1943) e sulla fregata *Maestrale* in servizio dal 1982, oppure sulla torpediniere *Impavido* (1943/1943), sul cacciatorpediniere *Impavido* (1913/1937) e sul cacciatorpediniere *Impavido* (1963/1994).

Sono inoltre risultate con lo stesso nome unità di tipologia diversa, come ad esempio nave *Ercole* (unità di supporto in servizio dal 1951 al 1964) e due rimorchiatori *Ercole*, in servizio dal 1928 al 1948 e dal 1971 al 1990 rispettivamente, creando così la necessità di una ulteriore verifica per assicurare l'esclusione di errori e/o duplicazioni;

- **Il contenuto dei curricula:** sono stati emessi curricula dove figurano altre tipologie di unità, imbarcazioni o galleggianti, indicate come motovedette o M/V, bacini, motosiluranti, dragamine veloci, ecc.

#### 4. CONFRONTO PARERE CONTARP – CONTENUTO DICHIARAZIONI MMI

Il parere della CONTARP Centrale, improntato al rispetto della normativa vigente e dei criteri generali di emissione della documentazione INAIL, ha individuato le navi sulle quali si eseguivano lavorazioni pericolose dal punto di vista dell'esposizione ad amianto con il nome ufficiale di ciascuna unità ed ha identificato le mansioni del personale potenzialmente esposto attraverso le qualifiche e le categorie professionali ufficiali dei dipendenti militari della Marina.

Quindi le mansioni individuate dalla CONTARP e quelle indicate nei curricula emessi dalla Marina Militare non trovano corrispondenza in quanto, queste ultime, rappresentano un insieme di qualifiche e sono, quindi, caratterizzate da un grado di dettaglio minore.

Anche la lista di navi che espongono al rischio asbesto-correlato contenuta nel parere CONTARP differisce da quello fornito dalla Marina ed inserito nella PAM, in questo caso non solo per eventuali differenze tra denominazione ufficiale del naviglio (il solo preso a riferimento dalla CONTARP) e quello colloquiale/corrente a volte usato dalla Forza Armata, ma soprattutto perché, a seguito delle analisi e dei rilievi fatti, la Consulenza ha ritenuto di non ammettere come sorgenti di

esposizione un certo numero di unità che al contrario, a giudizio della Marina, erano fonti di rischio.

La CONTARP ha quindi proceduto con una serie di ulteriori valutazioni atte a:

- a) Correlare le mansioni espresse nei curricula dalla Marina militare con quelle riportate nel parere;
- b) Coordinare la lista navi del parere con quella integrata nella PAM.

Per quanto riguarda il punto a), si rileva che tutte le figure professionali individuate dalla CONTARP come potenzialmente esposte, e solo quelle, risultano inequivocabilmente comprese:

- 1) nella mansione "Destinato al servizio propulsione/scafo/elettrico nave" quando il richiedente è stato imbarcato sia su Nave, sia su Rimorchiatore;
- 2) nelle mansioni "Destinato al servizio propulsione/scafo/elettrico nave", "Destinato al servizio condotta nave" e "Destinato al servizio condotta unità per comando complesso" (quest'ultima dizione in realtà meno probabile) quando il richiedente è stato imbarcato su Sommergibile.

Allo stato attuale non è stato espresso un giudizio sulle mansioni "Destinato ai servizi di manutenzione o riparazione di unità navali" e "Destinato alla manutenzione di aeromobili", poiché esse sono tuttora oggetto di ulteriori valutazioni e saranno argomento di successivi pareri tecnici.

Per quanto riguarda il punto b), la Consulenza Tecnica ha elaborato la lista delle navi "positive", riguardo ad un potenziale rischio di esposizione, che **comprende tutte le denominazioni indicate nei curricula e quindi presenti nella PAM** e che è riportata nell'allegato I.

Resta inteso che per ogni necessario approfondimento, chiarimento o motivazione delle decisioni assunte, il documento di riferimento è il parere CONTARP 241-14949 PAR (prot. 60026-28/03/2013-0000795).

## 5. IL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE INAIL

I vari passaggi tecnico amministrativi che si concludono con la certificazione sull'esposizione qualificata ad amianto sono illustrati nel diagramma di flusso riportato in figura 1.

Esso ripropone in formato grafico il percorso logico che tende a verificare se la mansione del lavoratore è quella utile per ottenere la certificazione positiva, a seguito del confronto e del controllo incrociato tra l'unità navale su cui ha prestato servizio e i periodi di imbarco, che devono essere ricompresi entro quelli di esercizio dell'unità. In ogni caso il periodo di imbarco utile al riconoscimento termina in corrispondenza del limite temporale posto dalla Consulenza quale momento di cessazione del rischio di esposizione qualificata.



Tuttavia, alcune incertezze possono insorgere nella fase di correlazione dei dati nei casi previsti dal diagramma di flusso a causa dell'omonimia di navi positive dal punto di vista del rischio con altre negative, che hanno però navigato in tempi diversi. Potrebbero essere interpretate come anomalie casi che in realtà ricadono in altre fattispecie. Occorre quindi prestare particolare attenzione nel caso di imbarchi con collocazione temporale al di fuori dei periodi di servizio delle navi positive, in quanto essi potrebbero in realtà riguardare unità omonime diverse negative e per questo non presenti nella tabella dell'allegato 1. In tale circostanza è evidente che non si configura il caso di incongruenza da segnalare per approfondimenti di indagine da parte della CONTARP in collaborazione con la Marina Militare, ma più semplicemente si tratta di una situazione di non esposizione da certificare con esito negativo. Con l'obiettivo di limitare al massimo i casi dubbi, nella tabella seguente sono riportate le omonimie, al momento note, tra navi positive (già presenti in tab. allegato 1) ed altre negative, in cui lo stesso rischio è da considerarsi assente.

**Tabella omonimie**

Unità con rischio presente	Servizio	Unità con rischio assente	Servizio
NAVE ALABARDA	1950/1968	NAVE ALABARDA	1943
NAVE AQUILA	1917/1939	NAVE AQUILA	1941
NAVE AQUILA	1961/1995		
NAVE ASTORE	1935/1940	NAVE ASTORE	1983/2005
NAVE CROTONE	1921/1943	NAVE CROTONE	1994/
NAVE ETNA	1942/1943	NAVE ETNA	1998/
NAVE ETNA	1962/1977		
NAVE FAVIGNANA	1987/	NAVE FAVIGNANA	1973/1986
		RIMORCHIATORE FAVIGNANA	1973/1986
NAVE LINOSA	1986/	NAVE LINOSA	1937/1972
		RIMORCHIATORE LINOSA	1937/1972
NAVE LIPARI	1987/	NAVE LIPARI	1921/1971
		RIMORCHIATORE LIPARI	1921/1971
NAVE MILAZZO	1927/1938	NAVE MILAZZO	1985/
NAVE RIMINI	1917/1943	NAVE RIMINI	1996/
NAVE SENTINELLA	1956/1965	NAVE SENTINELLA	1998/
NAVE STAFFETTA	1949/1971	NAVE STAFFETTA	2005/
NAVE VEDETTA	1938/1951	NAVE VEDETTA	1999/
NAVE VEDETTA	1959/1978		
RIMORCHIATORE AUSONIA	1920/1941	RIMORCHIATORE AUSONIA	1948/1984
RIMORCHIATORE BOEO	1917/1943	RIMORCHIATORE BOEO	1948/1985
NAVE CAPRERA	1987/	RIMORCHIATORE CAPRERA	1971/1979
RIMORCHIATORE LIPARI	1987/	RIMORCHIATORE LIPARI	1921/1971
RIMORCHIATORE MONTECRISTO	1921/1942	RIMORCHIATORE MONTECRISTO	1948/1990
RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE	1922/1971	RIMORCHIATORE PORTO EMPEDOCLE	1986/
RIMORCHIATORE VIGOROSO	1940/1949	NAVE VIGOROSO	1973/1990
		RIMORCHIATORE VIGOROSO	1973/1990
NAVE SALVATORE TODARO	1966/1997	SOMMERSIBILE SALVATORE TODARO	2007

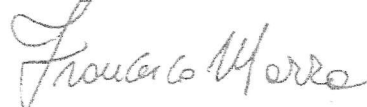
In conclusione, la segnalazione di anomalia va inoltrata solo per imbarchi sulle navi positive, rilevati nei curricula che non trovano collocazione nel periodo di servizio né delle predette navi (tab. allegato 1) né delle omonime negative, ove esistenti e riportate nella "tabella omonimie".

I consulenti tecnici

Dott. Donato Lancellotti



Ing. Francesco Marra



MAIL. 60026.22/10/2013.0002988